Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 08.01.2025 Numero versione 11 (sostituisce la versione 10) Revisione: 20.12.2024

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** **Tolit**

· **Articolo numero:** 14086
· **UFI:** 8H50-50W0-N000-7XDW
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Erbicida

· **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Leu+Gygax AG
Fellstrasse 1
CH-5413 Birmenstorf

· **Informazioni fornite da:**
Dep. siccurezza di prodotti
Telefono 056 201 45 45
e-mail: stucki@leugygax.ch
durante le ore d'ufficio
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Tox Info Suisse
24-h numero d'urgenza: 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)
Casi non urgenti: +41 44 251 66 66
www.toxi.ch

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS08 pericolo per la salute

Carc. 2	H351	Sospettato di provocare il cancro.
Repr. 2	H361d	Sospettato di nuocere al feto.



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale: Tolit

(Segue da pagina 1)

· **Pittogrammi di pericolo**



GHS08 GHS09

· **Avvertenza** Attenzione

· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
clorotoluron
· **Indicazioni di pericolo**
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· **Consigli di prudenza**
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P201 Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.
P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi.
P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
· **Ulteriori dati:**
EUH208 Contiene perossidosolfato di ammonio; Persolfato di ammonio, massa di reazione di 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [n. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1) Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [N. CE 247-500-7] e 2-metil-4-isotiazolin-3-one [N. CE 220-239-6] (3:1). Può provocare reazioni allergiche.
SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
· **2.3 Altri pericoli**
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Preparati**
· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

· **Sostanze pericolose:**

CAS: 15545-48-9 EINECS: 239-592-2	clorotoluron Carc. 2, H351; Repr. 2, H361d; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	58,8%
CAS: 2634-33-5 EINECS: 220-120-9	1,2-benzisotiazol-3(2H)-on Acute Tox. 2, H330; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1A, H317, EUH401 ATE: LD50 orale: 450 mg/kg Limite di concentrazione specifico: Skin Sens. 1A; H317: C ≥0,036 %	0-0,05%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Indicazioni generali:**
In caso di incidente o malessere, consultare immediatamente un medico (mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di dati di sicurezza, se possibile).
· **Inalazione:**
Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
Allontanare la persona colpita dalla zona di pericolo e portarla all'aria aperta.
· **Contatto con la pelle:**
Deve esserci acqua corrente sul posto di lavoro.
Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
· **Contatto con gli occhi:**
Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
Il lavaggio oculare deve essere disponibile sul posto di lavoro.
· **Ingestione:**
Sciacquare la bocca con molta acqua. Non somministrare qualcosa per bocca se la persona è inconsciente. Consultare immediatamente assistenza medica.
Non provoca il vomito.
· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Difficoltà di respirazione, difficoltà respiratorie, debolezza e crampi
· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**
· **Mezzi di estinzione idonei:**
Acqua nebulizzata. Polvere secca. Sabbia. Schiuma. Anidride carbonica.
· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato**
Acido cloridrico, cloro, ossidi di azoto, ossido di carbonio

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
· **Mezzi protettivi specifici:**
Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati. Utilizzare un autorespiratore e una protezione chimica.
Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento contaminata. Non smaltire nelle fognature.
I residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata devono essere smaltiti in conformità alle normative locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare abbigliamento protettivo personale. (vedere sezione 8)
· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.
· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Assorbire la condensa con materiale legante (sabbia, diatomite, leganti acidi, leganti universali, segatura).
Raccogliere in contenitori adatti e ben chiusi.
· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Indossare abbigliamento protettivo personale. (vedere sezione 8)
· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare nei contenitori originali ben chiusi. Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi.
Conservare in un ambiente asciutto e ben ventilato.
Conservare a temperatura ambiente.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Separare da alimenti, bevande e mangimi.
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** > 0 °C
· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**
· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**
· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
· **Protezione respiratoria**



Protezione respiratoria in caso di sviluppo di gas o vapori. Protezione respiratoria in caso di insufficiente ventilazione. Filtro gas per gas/vapori organici (Punto di ebollizione >65 °C, ad es. EN 14387, Tipo A1).

· **Protezione delle mani**



Guanti protettivi adatti e resistenti alle sostanze chimiche (EN ISO 374). (Consigliati: Indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo la Direttiva CE 2016/425): ad es. in gomma nitrilica (> 0,5 mm) penetrazione 3 (> 0,65).

· **Materiale dei guanti**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
· **Protezione degli occhi/del volto**



Occhiali protettivi

Indossare occhiali di protezione (secondo la norma EN166/3, campo di utilizzo = 5 o equivalente).
· **Tuta protettiva:**



Indossare una tuta standard e una tuta protettiva di categoria 3 tipo 6 (EN 14605). Se possibile, indossare due strati di indumenti: sotto la tuta di protezione chimica, indossare una tuta in poliestere/cotone o in puro cotone.
È consigliabile indossare capi di puro cotone. Far pulire regolarmente le tute da lavoro da professionisti. In caso di contaminazione significativa della tuta da lavoro a causa di schizzi, rimuovere il più possibile la contaminazione e smaltire con cura la tuta da lavoro secondo le istruzioni del produttore.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
· **Indicazioni generali**
· **Stato fisico** Liquido

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale: Tolit

(Segue da pagina 5)

· **Colore:**	Bianco
· **Odore:**	Odore di muffa
· **Soglia olfattiva:**	Non definito.
· **Punto di fusione:**	Non definito.
· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**	~100 °C
· **Punto di ebollizione:**	
· **Infiammabilità**	Non applicabile.
· **Limite di esplosività inferiore e superiore**	
· **Inferiore:**	Non definito.
· **Superiore:**	Non definito.
· **Punto di infiammabilità:**	>105 °C
· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito.
· **Temperature minima dell'accensione:**	
· **ph a 20 °C**	~8,2
· **Viscosità:**	
· **Viscosità cinematica**	803,448 mm²/s
· **Solubilità**	
· **acqua:**	emulsionabile
· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**	Non definito.
· **Densità e/o densità relativa**	
· **Densità:**	1,16 g/cm³
· **Densità relativa**	Non definito
· **Tensione superficiale**	
· **Densità di vapore:**	Non definito.

· **9.2 Altre informazioni**	
· **Aspetto:**	
· **Forma:**	Liquido
· **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**	
· **Temperatura di accensione:**	Non definito.
· **Energia Minima di Ignizione:**	
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.
· **Classe die esplosione della polvere:**	
· **Velocità di evaporazione**	Non definito.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.2 Stabilità chimica**
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Stabile per un minimo di 2 anni sotto raccomanda condizioni di stoccaggio e manipolazione (vedere capitolo 7).

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
L'uso o il rilascio accidentale possono provocare la formazione di miscele vapore/aria infiammabili.
· **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**		
Orale	LD50	7.200 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LD50	>2.485 mg/kg (ratto)

15545-48-9 clorotoluron		
Orale	LD50	>10.000 mg/kg (ratto) (OECD-401)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto) (OECD-402)
Per inalazione	LC50	20 mg/l (Oncorhynchus mykiss)
		>5,3 mg/l (ratto) (OECD-403)

2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-on		
Orale	LD50	450 mg/kg (ATE)
		1.150 mg/kg (mouse)
		1.020 mg/kg (ratto)

· **Irritabilità primaria:**
· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Sospettato di provocare il cancro.
· **Tossicità per la riproduzione** Sospettato di nuocere al feto.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità ecologiche:**	
LC50	33,7 mg/kg (Oncorhynchus mykiss)
EC50	67 mg/l (Daphnia magna)
	0,088 mg/l (Scenedesmus subspicatus)

15545-48-9 clorotoluron	
EC50	67 mg/l (Daphnia magna)
	0,13 mg/l (Scenedesmus subspicatus)

· **12.2 Persistenza e degradabilità**
non facilmente biodegradabile
Tolit
DT50 : 200 giorni (clorotoluron)
DT50 (suolo) : 30-40 giorni clorotoluron

Clorotolurone
DT50 : 672 h pH: 5-9
DT50 (suolo) : 720-960 h

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
Tolit:
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow) : 2,5 25°C (clorotoluron) (pH7)
Potenziale di bioaccumulo: Nessun bioaccumulo.

(Clorotoluron)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow) : 2,1

· **12.4 Mobilità nel suolo**
Tolit
Koc: 108 - 384 Clorotolurone

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.

· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Non sono disponibili altre informazioni rilevanti.

· **12.7 Altri effetti avversi**
· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:**
Altamente tossico per gli organismi acquatici.
Non immettere nelle acque sotterranee, nei corsi d'acqua o nelle fognature, nemmeno in piccole quantità.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

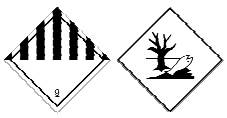
SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:**
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
vedere verso il basso
· **Codice rifiuti:** 02 01 08 S Rifiuti chimici agricoli contenenti sostanze pericolose.

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:**
I contenitori usati vuoti devono essere svuotati in modo ottimale, puliti accuratamente e portati alla raccolta dei rifiuti.
I resti dei prodotti per il trattamento delle piante devono essere portati al centro di raccolta comunale, al centro di raccolta per rifiuti speciali o al punto vendita per lo smaltimento.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**	
· **ADR, IMDG, IATA**	UN3082
· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**	
· **ADR**	3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (clorotoluron)
· **IMDG, IATA**	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (chlorotoluron)
· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**	
· **ADR**	



· **Classe**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Etichetta**	9
· **IMDG, IATA**	



· **Class**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Label**	9
· **14.4 Gruppo d'imballaggio**	
· **ADR, IMDG, IATA**	III

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

· **14.5 Pericoli per l'ambiente**	
· **Marine pollutant:**	Sì (P)
· **Marcatura speciali (ADR):**	Simbolo (pesce e albero)
· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):**	90
· **Numero EMS:**	F-A,S-F
· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Non applicabile.
· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**	
· **ADR**	
· **Quantità limitate (LQ)**	5L
· **Quantità esenti (EQ)**	Codice: E1 Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballagio esterno: 1000 ml
· **Categoria di trasporto**	3
· **IMDG**	
· **Limited quantities (LQ)**	5L
· **Excepted quantities (EQ)**	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· **UN "Model Regulation":**	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CLOROTOLURON), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**

· **Direttiva 2012/18/UE**
· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
· **Categoria Seveso** E1 E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 100 t
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Disposizioni nazionali:**

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**
Articolo 13 Ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52)
Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione.
Articolo 4 capoverso 1bis, articolo 4 capoverso 4 dell'ordinanza sulla protezione dei giovani sul lavoro (RS 822.115) e articolo 1 lettera f dell'ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (RS 822.115.2).
I giovani che seguono una formazione professionale di base possono lavorare con questo prodotto (questa sostanza/questo preparato) solo se ciò è previsto dalla rispettiva ordinanza di formazione per raggiungere il loro obiettivo di formazione, se sono soddisfatti i requisiti del piano di formazione e se sono rispettate le restrizioni di età applicabili. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono lavorare con questo prodotto (sostanza/preparato). Gli adolescenti in possesso di un attestato professionale federale (AFC) o di un certificato federale di capacità (AFC) possono svolgere lavori pericolosi con questo prodotto (sostanza/preparato) nell'ambito della professione appresa. I giovani sono lavoratori di entrambi i sessi fino all'età di 18 anni.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasi rilevanti**
H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H330 Letale se inalato.

(continua a pagina 12)

Denominazione commerciale: Tolit

(Segue da pagina 11)

H351 Sospettato di provocare il cancro.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

· **Scheda rilasciata da:** dipartimento della sicurezza dei prodotti
· **Interlocutore:**
· **Data della versione precedente:** 13.12.2024
· **Numero di versione della versione precedente:** 10
· **Abbreviazioni e acronimi:**
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
P: Marine Pollutant
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
NOEC: No Observed Effect level Concentration
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)
EC_{50}: half maximal effective concentration
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1A
Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
Repr. 2: Tossicità per la riproduzione – Categoria 2
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1